Anno 63 — Giovedì 26 Aprile 1928 - Anno VI — N. 99

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine„

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffida, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

Ripresa dell'attività parlamentare

Interessi e problemi nazionali

Convocazione del Senato

ROMA, 25.

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per il giorno 1° maggio alle ore 16. L'ordine del giorno reca:

Sorteggi degli uffici, discussione del disegno di legge sullo stato di previsione del Ministero della Guerra. Discussione di altri 34 disegni legge.

Esponenti di organizzazioni bolzanesi ricevuti dal Duce

Oggi a Palazzo Chigi, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, nella sala della Vittoria, un gruppo di oltre 100 esponenti, tra cui alcune signore, delle Organizzazioni commerciali, industriali dei trasporti, degli agricoltori, dei lavoratori, appartenenti alla Provincia di Bolzano, in maggioranza allogeni. Erano accompagnati dal Prefetto Ricci, e da due rappresentanti della Federazione provinciale fascista. Il Prefetto con brevi parole li ha presentati al Capo del Governo, mettendo in vista lo sviluppo regolare e rapido delle Organizzazioni Sindacali della nuova provincia.

Ha preso quindi la parola S. E. il Capo del Governo dichiarandosi lieto dell'iniziativa del viaggio a Roma, dove non solo risiede il Governo di una Nazione di 50 milioni di cittadini, ma anche il centro della cristianità a cui guardano oltre 400 milioni di uomini. «Confido — Egli ha detto — che questa prima gita a Roma potrà essere seguita da altre, poichè specialmente i nuovi cittadini debbono avere la certezza che i loro legittimi interessi saranno sempre presi in esame colla maggiore benevolenza, non solo dalla Autorità politica provinciale ma anche da me personalmente se questo occorrerà.

Le parole del Capo del Governo sono state coperte da nutriti applausi e subito dopo il Prefetto ha presentato singolarmente i dirigenti delle varie Organizzazioni sindacali rappresentate:

Sig. Valesi Benzo per i commercianti e per gli industriali; l'ing. Defant per i trasporti; dott. Fanti per gli agricoltori; dott. Zenatti per i lavoratori. — Ciascuno di questi, avanzandosi porta l'omaggio dei suoi rappresentati, in poche frasi concise e dati statistici, dà ragguaglio sullo stato attuale della propria organizzazione.

S. E. il Capo del Governo, dopo averli ascoltati attentamente, esprime il suo alto compiacimento per i risultati raggiunti ed augura un sempre maggiore sviluppo delle Organizzazioni sindacali che rappresentano la realizzazione più tipica e significativa del Regime fascista

Un triplice fragoroso applauso copre le parole del Capo del Governo e la manifestazione calorosa si rinnova alla uscita degli intervenuti sotto le finestre di Palazzo Chigi.

Agricoltori australiani visitano la Capitale

Ricevuta al suo arrivo dal Segretario generale prof. Guido Ruata, la comitiva degli agricoltori australiani ospiti di Roma, si è recata oggi nel pomeriggio a visitare l'Istituto Internazionale di Agricoltura. In assenza del presidente prof. De Michelis, ha porto ai visitatori il saluto del Comitato permanente il signor Louis Dop, vice presidente dell'Istituto, il quale, dichiaratosi lieto di ricevere gli ospiti graditi, ha illustrata loro la funzione dell'Istituto Internazionale di Agricoltura dicendosi sicuro che essi apprezzano a pieno il valore dell'Istituto stesso. Le parole del sig. Louis sono state calorosamente applaudite.

Ha risposto a nome della comitiva il signor Jelland il quale ha espresso la sua ammirazione e quella dei suoi compagni di viaggio per quanto ha visto in Italia. Egli ha detto di avere trovata un'Italia laboriosa, cortese e lieta nel suo lavoro. Ciò che le assicura un grande avvenire.

Ha terminato ringraziando il signor Louis Dop e i membri del Comitato permanente per l'accoglienza ricevuta all'Istituto Internazionale di Agricoltura. Dopo il discorso del signor Jelland, la comitiva è passata nella saletta degli arazzi dove era stato preparato un rinfresco. Accompagnati poi dai membri del Comitato permanente, dal Segretario generale e da alcuni funzionari, gli ospiti australiani hanno visitato gli uffici dell'Istituto.

Ripresa della produzione e degli affari

Il progressivo miglioramento della situazione economica del Paese è riaffermato con crescente decisione dagli organi competenti. Ciò risulta dai rilievi ufficiali dei maggiori enti industriali sui quali l'«Agenzia Volta» riferisce in questi termini:

«Mentre continua molto intensa l'opera di revisione e di trasformazione intesa ad eliminare le cause che ancora ostacolano la ripresa e a rimettere il nostro apparato produttivo in condizioni di lottare vittoriosamente contro la concorrenza estera, vanno diffondendosi dappertutto previsioni alquanto migliori che per il passato, ed in varii punti cominciano ad essere avvertiti con maggiore chiarezza i sintomi della ripresa. Non mancano del resto gli elementi atti a confermare che la situazione generale tende ormai decisamente a risollevarsi. Così la disoccupazione, dopo avere toccato il massimo nel gennaio, è entrata in febbraio nella fase discendente. Il movimento degli affari sul mercato interno, sebbene tuttora ostacolato da cause di vario genere, comincia qua e là a riattivarsi. Le vendite all'estero, nel loro complesso si mantengono a un livello abbastanza soddisfacente, se pure inferiore a quelle che sono le possibilità della nostra produzione».

La Commissione per i fertilizzanti

Questa mattina a Palazzo Chigi si è riunita la Commissione per i fertilizzanti. La Commissione, presieduta dal senatore Raineri e di cui fanno parte i tecnici più competenti in tale campo fondamentale per l'economia del nostro Paese, è stata insediata dall'on Blanc vicepresidente del Diretterio del Consiglio delle ricerche. Il prof Tommasi è stato nominato segretario della Commissione.

E' stato lungamente discusso e poi approvato un programma di lavoro nell'interesse di addivenire al più presto possibile ad un coordinamento delle diverse iniziative nazionali in tale campo e sono stati distribuiti gli argomenti di studio fra i vari membri della Commissione. Sono stati presentati inoltre i problemi più urgenti ai quali deve essere data la precedenza. Del Direttorio del Consiglio delle ricerche erano presenti oltre al vicepresidente on. Blanc, il segretario generale prof. Magrini.

Della Commissione fanno parte oltre al sen. Raineri, S. E. l'on. Martelli, il sen. Quartieri, l'on. Donegani, il Direttore generae dell'Agricoltura, i professori Dailieri, De Cippico, de Dominicis, Giordani, Marozzi, Menozzi, Giolitti, Petri, Scurti, De Angelis, Dossati, Vivenza, Tommasi, Todaro, Toniolo, Parodi e Delfimo.

S. E. Bolzon ricevuto dal Re

ROMA, 25.

Stamane S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza S. E. l'on. Piero Bolzon, Sottosegretario per le Colonie, che è ritornato nei giorni scorsi dal lungo viaggio compiuto in Eritrea e nella Somalia Italiana in accompagnamento di S. A. R. il Principe di Piemonte.

S. M. il Re ha trattenuto in lungo ed affabile colloquio S. E. il Sottosegretario, dimostrando vivo interessamento ai molti contingenti problemi di natura politica ed economica che investono quei lontani nostri possedimenti dove l'azione vigorosa del Governo Nazionale ogni giorno viene sempre più affermandosi.

La popolazione italiana aumentata di quasi tre milioni

ROMA, 25.

Dal 1901 epoca dell'ultimo censimento alla fine del 1927, la popolazione dell'Italia è aumentata di milioni 2.777.121 abitanti, passando da milioni 38.376 a milioni 41.532.797. Di questi i residenti nel territorio nazionale sono 40.799.009.

I Sovrani inaugureranno l'Esposizione di Torino

TORINO, 25.

Il rinvio della cerimonia per l'inaugurazione del monumento di Bolzano, ha fatto correre la voce che in tal giorno verrebbe inaugurata l'Esposizione di Torino. Possiamo assicurare che la inaugurazione dell'Esposizione al Valentino è fissata irrevocabilmente per il primo maggio, alla presenza dei Reali. Il giorno 24 maggio avranno luogo altre importanti celebrazioni, che fanno parte del programma delle feste di Torino. Alle 18 del 30 corrente saranno sospesi tutti i lavori nel parco del Valentino e ai diversi padiglioni, intendendosi che per questo giorno tutte le opere sieno ultimate e la mostra sia già in ordine.

La morte di un Asso dell'Aeronautica

ROMA, 25.

Stamane alle ore 10, durante un volo di prova su di un apparecchio R. 22, in seguito ad una forzata discesa fuori campo a Cascina Verna presso Santhià restava gravemente ferito il tenente colonnello Roberto Pastore di Retorto comandante il 19° stormo di areoplani di ricognizione.

Trasportato all'Ospedale civile decedeva subito. Il tenente colonnello Pastore aveva 39 anni ed era considerato uno dei migliori ufficiali dell'arma areunatica. Aveva combattuto durante tutta la guerra in aviazione, conquistandovi due medaglie d'argento al valore militare. Era anche decorato di una medaglia di bronzo al valore civile. — Dal 1924 allo scorso dicembre, epoca in cui designato al comando dello stormo, prestò brillantemente servizio nello Stato maggiore della R. Aeronautica.

In onore del gen. Nobile

BERLINO, 25.

Il Ministro dei Trasporti del Reich ha offerto oggi in onore del generale Nobile una colazione alla quale hanno partecipato l'Ambasciatore d'Italia con tutti i membri dell'Ambasciata, l'equipaggio dell'areonave «Italia», molti rappresentanti della scienza aeronautica e diverse altre autorità.

Il "Bremen„ riprende il volo ma è costretto a fermare a Greenly

NEW YORK, 25.

Notizie provenienti da Greenly informano che il «Bremen» completamente riparato parte oggi alle 2 (ora locale) per completare il raid fino a New York.

Ieri sera Koehl, von Huenefeld e Fitzmaurice si accingevano a spiccare il volo ed avevano già indossati gli scafandri ma l'ultima prova del motore non li ha soddisfatti ed allora decisero di rimandare fino a questa mattina il viaggio per una ulteriore verifica del motore.

Anche le ultime difficoltà sono state ora superate e l'apparecchio è in perfetta efficenza.

Gli aviatori a malgrado delle condizioni atmosferiche sfavorevoli hanno deciso di partire nelle prime ore di stamane per poter arrivare di giorno a Murray Bay, prima tappa e forse anche unica della fase finale del vittorioso raid.

Sembra infatti che Koehl ed i suoi compagni intendano di compiere senza scali intermedi il volo Murray Bay-New York.

Mandano da Murray Bay alla «Chicago Tribune» che sebbene le riparazioni del «Bremen» sieno state compiute, l'apparecchio tedesco è ritornato a Greenly Island a causa delle burrasche di neve che imperversano. Il maltempo è divenuto generale Chamberlin è arrivato ieri sera al lago di Saint Agnes proveniente da Hartford nel Connecticut. Egli attenderà probabilmente l'arrivo degli aviatori tedeschi sul lago. Un monumento in pietra sarà elevato a Greenly Island per commemorare il volo del «Bremen» al disopra dell'Atlantico.

L'affare Bruneri-Canella verso l'epilogo

Il Procuratore del Re chiede che lo sconosciuto sia identificato per Mario Bruneri

VERONA, 25.

L'appassionante vicenda familiare che tanto interesse ha destato in tutta Italia e specie nella cittadinanza veronese ove i maggiori protagonisti hanno sede, sta per concludersi.

Oggi a Torino, davanti alla 1.a sezione di quel Tribunale si discute la causa civile intentata dalla moglie del Bruneri e dal fratello di questi, Felice, contro lo «sconosciuto» (agli effetti dell'accusa Mario Bruneri) già ricoverato al Manicomio di Collegno col numero di matricola 44170, da altri ritenuto essere il prof. Giulio Canella.

I familiari del Bruneri contestano pure all'avv. Zanetti l'azione da lui commessa a favore della signora Canella, allorchè lo sconosciuto veniva posto in libertà senza nome. Allora, con ordinanza presidenziale il n. 44170 venne consegnato sotto tutela all'avv. Zanetti che se ne liberava consegnandolo alla signora Canella.

E' noto il viaggio trionfale dell'illustre «sconosciuto» a Verona e la sua riposante permanenza. I patroni dei Bruneri, però, hanno presentato al Tribunale le loro conclusioni. Essi chiedono sia dichiarata la legale contumacia del ricoverato, contestando, come abbiamo detto, all'avv. Zanetti di essersi arrogato, trasgredendo il provvedimento presidenziale, il diritto di consegnare lo «sconosciuto», affidato alla sua custodia, a disposizione della giustizia in luogo o presso istituto o persona estranea alle famiglie Bruneri e Canella, fino a che non sia emanata sentenza sulla identità personale dell'individuo e l'avv. Zanetti ne effettui la riconsegna alla famiglia Bruneri.

Infine i patroni concludono che l'individuo già ricoverato al Manicomio di Collegno col numero di matricola 44170 è «Mario Bruneri fu Carlo».

Il Procuratore del Re ha presentato conclusioni analoghe, a quelle dei Bruneri, chiedendo anch'egli che lo «sconosciuto» venga identificato nella persona di Mario Bruneri.

Oggi dunque il Tribunale di Torino salvo intoppi discuterà la causa intentata dai Bruneri ai Canella.

Chi delle due famiglie potrà provare che lo «sconosciuto» è Bruneri oppure Canella? E' quanto che si vedrà; per ora ogni profezia è fuori luogo perchè nessuno in tutta questa intricata matassa ci vede chiaro.

Auguriamo che tale vicenda abbia fine una volta per sempre, e che la Magistratura italiana, maestra nell'arte del diritto, sappia risolvere la ormai annosa e complicata vicenda con serena e equanime giustizia.

La Cecoslovacchia alla III.a Fiera Internazionale del Libro a Firenze

PRAGA, 25.

La Cecoslovacchia partecipa questo anno per la prima volta alla Fiera Intrenazionale del Libro con una mostra di una certa importanza della cui installazione sono stati incaricati il dott. cav. Praus del Ministero della P I. e il prof. Sutnar di Praga. Con la sua partecipazione la Cecoslovacchia vuol dimostrare le simpatie profonde e cordiali che essa nutrisce per l'Italia, come pure la sua comprensione per i rapporti culturali fra le singole nazioni i quali trovano nella produzione dei libri la loro espressione più nobile.

La Mostra cecoslovacca intende di attirare l'attenzione su alcune edizioni letterarie, scientifiche ed artistiche; sulla capacità delle tipografie cecoslovacche di eseguire soddisfacentemente ordinazioni dall'estero, sul bel libro cecoslovacco interessante per i bibliofili, e non in ultimo luogo sul risultato librario dei rapporti culturali fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

Colui che cerca informazioni sulla Cecoslovacchia troverà nella Mostra utili pubblicazioni d'informazioni come pure traduzioni dall'italiano in ceco i viceversa e diversa letteratura cecoslovacca sull'Italia. Il materiale è stato disposto in collettività in 14 vetrine. Alle pareti della sala nel cui centro si trova il busto del presidente Masaryk, opera del compianto Sfursa, sono disposti cartellini di vari autori i quali devono informare il visitatore di alcuni saggi tipici della produzione artistica illustrativa cecoslovacca.

La Florida e l'Alabama sotto le acque

DANNI INGENTI

NEW YORK, 25.

In seguito alla piena dei fiumi causata dalle recenti piogge, vaste regioni della Florida orientale e dell'Alabama meridionale sono inondate Migliaia di persone hanno abbandonato le loro case cercando rifugio sulle alture.

I danni ammontano a parecchi milioni di dollari, essendo state distrutte le piantagioni di cotone e di granoturco. Le città di Brewtown e di Evergreen nel l'Alabama sono le maggiormente colpite. Si segnalano quattro morti. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono interrotte.

Record automobilistico finito tragicamente

DAJTONA BEACH, 25.

Mentre andava ad una velocità di oltre 200 miglia orarie, nel tentativo di battere il record mondiale di velocità, l'automobilista americano Brangk Lochkart è rimasto ucciso in seguito ad un accidente.

Il terremoto in Grecia e in Bulgaria

La popolazione fugge invasa dal terrore

Corinto corre il pericolo di inabissarsi in mare

ATENE, 25.

La notte scorsa alle 2.25 fu sentita una nuova forte scossa di terremoto a Corinto alla quale seguì immediatamente una burrascosa tempesta. Da ieri sera piove a drotto e subito dopo la scossa la pioggia si tramutò in grandine. Il terremoto ha idstrutto le poche case che erano ancora rimaste in piedi. La popolazione trascorse un'altra notte di panico indescrivibile.

La scossa si preannunciò con boati sotterranei. Quella parte della popolazione che dopo la prima scossa si era azzardata a rientrare sotto le capanne, al primo annuncio del terremoto, presa dal panico si precipitò nelle vie, correndo verso l'aperta campagna e fermandosi soltanto a grande distanza dalla città.

Anche ad Atene fu segnalata stamane una forte scossa di terremoto ma qui non si hanno a lamentare danni.

Le notizie che giungono da Corinto danno un quadro orribile delle sofferenze patite da quella popolazione. I boati continuano a precedere le scosse che fanno impazzire la popolazione portata già alla disperazione. Tremenda è stata la burrasca che seguì il terremoto. Fra la popolazione di Corinto si è fatta strada la credenza che nei dintorni della città la terra si inabissi nel mare. Per questa ragione nella notte oscura malgrado la tempesta e la grandine la popolazione in lunghe carovane si dirigeva da Corinto verso l'interno del paese. L'uragano e la grandine sono continuati tutta la mattinata. Generalmente si teme che le scosse sismiche abbiano a ripetersi.

I boati sotterranei continuano tuttora, ciò che fa ritenere che violenti scosse abbiano a ripetersi

Nel porto del Pireo il livello del mare si è sensibilmente alzato ed in certi punti fin quasi otto metri. Si crede che ciò stia in relazione col terremoto.

Nuove scosse a Smirne

SMIRNE, 25.

Nuove violente scosse di terremoto hanno gettato il panico in questa popolazione che era ancora sotto l'incubo del recente disastroso movimento tellurico. Coloro che in questi ultimi tempi erano tornati alle loro case ancora abitabili si sono affrettati a riparare all'aperto. Mancano particolari, ma secondo le prime notizie gli edifici della città hanno subito altri gravissimi dan-

Cronaca Provinciale

A proposito di "Troppi Mercati„

Il dottor Jachen Dorta che con la competenza e diligente passione che lo distingue, si interessa dell'ardua questione dei Mercati, in città e provincia, ci invia il seguente articolo che di buon grado pubblichiamo data l'importanza del problema:

Il mio articolo comparso sul n. 15 del giornale «L'Agricoltura Friulana» nel quale deploravo che nella nostra Provincia ci sono troppi mercati, ha trovato un largo consenso fra gli agricoltori di ogni parte del Friuli; non poteva, tuttavia, avere il consenso di tutti. Così il signor Nicodemo Antonio di Palmanova, in una nota pubblicata recentemente sul «Giornale del Friuli», dimostra di non essere in tutto d'accordo con me, pur convenendo che su molti punti ho ragione.

Più di me approfondendo le sue indagini, il signor Nicodemo ha tirate anche le somme delle Fiere e dei Mercati che si tengono annualmente nella nostra Provincia in base all'elenco ufficiale della «quondam» Camera di Commercio e ci dà questi estremi: 53 fiere, 781 mercati di animali e merci, 1056 mercati di derrate e merci! E in questo elenco non sono, per giunta, comprese le fiere e i mercati che si tengono a Udine e a Spilimbergo! Come non lo sono i 365 mercati... del pesce che si tengono a Marano Lagunare, che non fanno al caso nostro! C'è dunque tanto da far rizzare i capelli anche a chi ne è senza e da giustificare, la impressione di una «perpetua sagra» che offrono i nostri mercati.

E Veniamo alla parte critica del mio articolo: Dice dunque il signor Nicodemo: «Ma crede l'egregio scrittore che si possa di punto in bianco sopprimere tradizioni radicate da secoli? Oppure che nuove correnti di traffico fatte affluire a certi centri nel dopo guerra, sia facile farle rifluire altrove?».

Non ho mai inteso dire di sopprimere quelle fiere e quei mercati che hanno la loro piena ragione di esistere nella consuetudine creatasi dalla lunga tradizione. Non occorre, però, risalire addietro di qualche secolo per ricercare la fede di nascita di molti dei nostri mercati, che hanno ancora... i denti da latte, e della cui inaugurazione anche i meno vecchi sensali lucidamente si ricordano; mercati sorti quasi sempre per soverchia accondiscendenza delle Autorità, sotto la spinta di pressioni politiche, col manto eufemistico di «incremento dei mercati», ma col fondo squisitamente bottegaio-osteriesco!

Come mi guardo bene dall'avere lontanamente pensato di voler far rifluire altrove le correnti di traffico formatesi, come ad esempio a Palmanova, nel dopo guerra in seguito all'allargamento del confine. Se mai trattasi, in questo caso, di un ritorno ad antiche tradizioni che a suo tempo il «male onesto confine» aveva interrotto! Non so, però, se la tradizione portasse ad avere a Palmanova settimanalmente un mercato bovino!

Quanto al precisare quali sieno i centri maggiori e quali i minori, crederei non sia cosa molto difficile; il problema dovrebbe venire in ogni caso vagliato con criteri di assoluta equità ed opportunità, tenendo appunto in primissima linea la tradizione.

E' poi alquanto ingenuo che il signor Nicodemo faccia dipendere l'esistenza di numerose aziende commerciali ed industriali dall'esistenza di un gran numero di mercati; che se egli per «aziende» intendesse riferirsi alle osterie, affermo che sarebbe ben strano che gli agricoltori dovessero farne le spese contro ogni regola morale, sociale ed economica, regola che deve spingere alla parsimonia e non allo scialaquio, al lavoro e non all'ozio, a frenare i bisogni voluttuari e non a favorirli!

Non intendo con questo fare professione di puritanismo, riconoscendo pienamente lecito che l'agricoltore innaffi l'affare concluso col tradizionale bicchiere di vino e metta a posto... lo stomaco con la classica zuppa di trippe e il taglio di bianco, dopo una levata di buon mattino, all'aria frizzante di una giornata invernale; non devono essere, però i mercati il pretesto per lo smercio dei litri, delle trippe, ecc. A questo basteranno, se mai, le Sagre e le altre festività riconosciute col beneplacito... dei relativi patroni!

Sono, invece, pienamente d'accordo col signor Nicodemo circa la necessità di regolarizzare i mercati nel senso di curare «la sorveglianza dei sensali-intromettitori che gazzarrano ovunque ed in maggioranza senza licenza delle Autorità preposte, danneggiando i veri sensali, i venditori e i compratori». Aggiungo ancora, per parte mia, dando spesso un miserevolo spettacolo di inciviltà, così da far sembrare la contrattazione di compra-vendita a una vera e propria rissa a base di strappi, urla, strette, sballottamenti o peggio di quei disgraziati che si trovano in mezzo!

Per concludere, occorre venire a una revisione dei mercati nel senso di togliere quelli che non hanno ragione di esistere e nello stesso tempo studiare di migliorare gli altri col perfezionarne i servizi, col rivedere e controllare le licenze dei mediatori ed eventualmente anche col proibire le contrattazioni fuori mercato, così da porre il commercio del bestiame sotto un rigoroso controllo sanitario e garantire i venditori dell'equo prezzo offerto nelle contrattazioni stesse.

Dott. I. Dorta

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 24 aprile 1928)

Il saluto a S. E. il Prefetto

Alla seduta della Giunta Provinciale Amministrativa svoltasi martedì scorso partecipò quale presidente, il nuovo Prefetto S. E. comm. Enrico Cavalieri.

Prima di iniziare i lavori, il cav. uff. dott. Pitotti quale membro più anziano della Giunta, porse all'illustre Capo della Provincia, il deferente saluto dei relatori e l'assicurazione della piena coscienza del mandato loro affidato.

Con brevi, espressive parole, S. E. il Prefetto ringraziò del saluto e si disse lieto di trovare collaboratori preziosi, certo ceh si dimostreranno sempre alla altezza della loro missione.

La Giunta passò poi alla trattazione degli affari prendendo le seguenti decisioni.

Affari approvati

Frisanco: Lavori strada Frisanco-Maniago. Svincolo e cauzione — Campoformido: Svincolo cauzione impresa fornitrice di ghiaia — Latisana: Convenzione con Ditta Mangilli per fornitura energia elettrica nel Comune — Nimis: Autorizzazione a stare in giudizio nella causa intentata dall'ass. dei lavori sul Torre già licenziato — Sutrio: Accettazione mutuo L. 60.000 sui fondi per la dislocazione Tramvia del But — Porcia: Regolamento contributo miglioria. — Azzano X: Costruzione due aule nella frazione di Corva — Pordenone: Alienazione ritaglio stradale a Ditta Bontempi — Fontanafredda: Prestito provvisorio di L. 6000 al Consorzio Roggiale del Cellina; Consorzio Bonifica: Famula e Bacini Contermini. Conversione in mutuo definitivo di anticipazione di L. 500 mila avuta dalla Cassa Nazionale sui fondi per la disoccupazione — Reana: Acquisto particella fondiaria per ampliamento stradale in Ribis — Maniago: Accettazione mutuo di L. 300 mila per costruzione strada di accesso al Ponte Ravedis — Bicinicco: Cessione terreno comunale — Comeglians: Sistemazione strada Maranzanis-Povolaro; Svincolo cauzione prestata dall'Impresa appaltatrice — Claut: Autorizzazione pagamento mandato a favore Cooperativa di Lavoro con interesse al saggio corrente sull'eventuale deficit di cassa — Rivignano: Assunzione prestito concesso per la ferrovia Precenicco-Gemona — Spilimbergo: Rinnovo effetti cambiari Banca del Friuli e Banca di Spilimbergo — Claut: Contributo all'Asilo — Porcia: Spesa assunzione scrivano straordinario; Modifica tabella indennità attivo — Paluzza: Sanatoria spesa mantenimento in servizio guardia provvisoria; Modifica regolamento organico — Sauris: Regolamento impie- prestito cambiario con Banca di S. Pietro al Natisone — Maniago, Campoformido, S. Vito al Torre, Ronchis, S. Maria la Longa: Aumento un quarto tariffa dazio — Latisana: Regolamento applicazione dazio su energia elettrica — S. Daniele: Gratificazione al commesso daziario Ronchi — Udine: Acquisto opere d'arte per la galleria Marangoni; Provvidenze per il personale; Acquisto partiture dal maestro Mascagni — Lauco: Autorizzazione applicazione tassa esercizio durante il 1928; Autorizzazione a mantenere la tassa famiglia per l'anno 1928; Applicazione addizionale comunale sull'imposta complementare — Pasian di Prato: Regolamento applicazione tassa sulle macchine da caffè — Aviano: Applicazione in eccedenza dell'imposte sull'industria alla Società Italiana Forze Idrauliche del Veneto — Prato Carnico, Remanzacco, Moimacco, Prepotto, Morsano al Tagliamento, Pavia di Udine, Precenicco, Povoletto, Tavagnacco, S. Martino al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Treppo Carnico, Pocenia, Clauzetto, Moruzzo, Fiume Veneto, Andreis, Brugnera, Lusevera, Bicinicco e Fagagna: Bilancio 1928 — S. Quirino: Incarico al Segretario per la compilazione dei conti consuntivi degli anni 1923-1927 — Udine: Croatto-Martini: Esonero cauzone commerciale; Varie ditte: Esonero cauzione commerciale — Buia, Meretto, Cordenons: Contributo pro terremotati Carnici — Tarcento: Contrattazione prestito con l'Istituto di Previdenza per completamento edifici scolastici di Collerumiz e Molinis — Tolmezzo: Svincolo cauzione a favore Zamolo per acquisto faggio bosco Fucit — Maniago: Contributo O. N. Balilla — Treppo Carnico: Contributo a Scuola disegno prof. Paluzza — Nimis, Povoletto, Tarcento: Acquisto palestra bagnini — Treppo Carnico: Contributo al Patronato Scolastico — Resia: Assicurazione contro incendi di fabbricati scolastici — Tarcento: Convenzione con FF. SS. per fornitura acqua alla Stazione di Tarcento e 2 case cantoniere — Porcia: Sussidio straordinario alla Congregazione di Carità per assistenza alle povere famiglie. — Trivignano: Vendita baracca proprietà comunale — Sacile: Assunzione spesa sostenuta per visita Provveditore Studi — Feletto Umberto: Associazione O. N. Balilla — Artegna: Associazione O. N. Balilla — Pordenone: Accantonamento fondi cassa e deposito fruttifero per pagamento spese straordinarie — Magnano Riviera: Alienazione relitti stradali — Resghena: Iscrizione del Comune all'O. N. Balilla — Montereale: Autorizzazione a stare in giudizio contro Ol-

a — Pordenone: idem — Aviano: Contributo alla Congregazione di Carità — Sacile, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo, e S. Quirino: Associazione all'O. N. Balilla — Casarsa: Ricerche stemma Comune e acquisto gonfalone — Rivignano: Contributo battaglia del grano — Tapogliano: Associazione O. N. Balilla — Cividale: Contributo Monumento Eroi Monte Nero — Tolmezzo: Contributo all'Associazione « Pro Carnia » — Reana: Spesa per offerta bandiera alla Stazione RR. CC. — Paluzza: Contributo labaro alla 55.a Legione Alpina M. V. S. N. — Muzzana: Contributo al Patronato Nazionale e Confederazione Enti Autarchici — Camino di Codroipo: Istituzione servizio telegrafico — Lusevera: Spesa per festa dell'O. N. Dopolavoro — Castelnuovo: 1) Passaggio Amministrazione della scuola professionale al Comitato O. N. B.; 2) Contributo del Comune — Muzzana: Contributo alle Organizzazioni giovanili fasciste — Amministrazione Provinciale: Concorso accoglimento 4 fanciulli poveri nella colonia alpina di Frattis — Udine: Contributo per gli scavi di Aquileia; Contributo per la celebrazione seconda leva fascista; Contributo Mostra Friulana alla Fiera Campionaria di Milano — Gemona: Congregazione di Carità, Regolamento generale interno — S. Vito al Tagliamento: Asilo Infantile Fabbrici. Rettifica delibera 22 settembre 1921 — Trivignano: Assunzione mutuo per costruzione casa impiegati — Fontanafredda: Corresponsione indennità vestiario alle guardie comunali — Brugnera: Assunzione spesa trasporto alunni scuole a Sacile per assistere a una recita di beneficenza — Udine: Contributo offerta « Cestino Pasqua » ai bambini delle zone terremotate; Brefotrofio Provinciale: Tassa irrepetibile allevamento — Gemona: Affittanza strada « Salconz » — Prato Carnico: Concessione piante resinose a varie Ditte — Fanna: Affrancazione canone enfiteutico — Casarsa: Permuta fondo con dott. Scalettaris e Canciani Morosina — Paularo, Martignacco, Porpetto, S. Quirino: Elargizioni pro terremotati carnici — Talmassons, Pordenone, Provello, Pravisdomini, Rigolato, S. Vito al Tagliamento, Sedegliano, Corno di Rosazzo, Camino, Tarvisio, Sequals, San Leonardo, Aviano, Ciseriis, Faedis, Pasian di Prato, Rivolto e Resia: Pro terremotati carnici — Paularo: Vendita piante bosco Boscat — Sacile: Ospedale, Accettazione donazione L. 10.000 dalla famiglia de Sartori — Rigolato: Autorizzazione a stare in giudizio contro debitori morosi verso il Comune — Udine: Concessione assegno buona uscita al personale addetto all' Ufficio Piano Regolatore; Assunzione spesa funerali ing. Angeli — Spilimbergo: Acquisto palestra Magnini — S. Pietro al Natisone: Contributo straordinario Ospizio Marino Friulano — Bagnaria Arsa: Associazione quinquennio all'O. N. Balilla — Rivolto, Meduno, Forgaria, S. Leonardo Contributo all'O. N. Balilla — Pasiano di Pordenone: Assunzione spesa per un corso agricoltura — Udine: Vendita alla Riunione Adriatica di Sicurtà del Vecchio Palazzo Poste e Telegrafi; Provvedimenti per la scuola all'aperto; Compenso all'assistente canicida per servizio straordinario — Ugovizza V.: Contributo alla mostra bovina — Buttrio: Quota spese acquisto palestra Magnini — Pertegole: Cessione alle Officine Isonzo dell' impianto di energia elettrica di proprietà comunale — Ronchis, Cividale, Spilimbergo: Elargizione pro terremotati Carnia — Malborghetto: Contributo alla Mostra Bovina — Buia: Contributo per acquisto ritratto Duca della Vittoria — Tarcento: Contributo per offerta labaro alla 55.a Legione Alpina della M. V. S. N.

Decisioni varie

Coneglians: Ricorso Società Alto Veneto contro applicazione imposta industria e commercio (respinge); Ricorso Banca Cattolica contro applicazione imposta industria e commercio (respinge) — Forni di Sotto: Modifica Regolamento organico impiegati e salariati (rinvia) — Udine: Alienazione al signor De Gleria e al perito Dal Dan dell'area dell'ex mercato suini e ovini presso il piazzale Osoppo (rinvia) — Chions: Compenso al personale per lavoro straordinario (non approva) — Tolmezzo: Giardino d' Infanzia, regolamento interno (rinvia) — Zoppola: Rettifica svolta Ovoledo. Acquisto terreni (rinvia) — Udine: Pilutti, Esonero cauzione commerciale (non approva) — Morsano: Gratificazione al Segretario (non approva) — Stregna: Bilancio 1928 (rinvia).

CRONACHE CIVIDALESI

Un grave problema cittadino

L'ampliamento della rete dell'Acquedotto Pojana

L'interessamento del Fascio e dei Combattenti

CIVIDALE, 25.

L'altra sera il Direttorio della locale Sezione del Fascio si è riunito per discutere circa importanti questioni, fra cui importantissima quella che essendo di vitale interesse per il nostro importantissimo centro, appassiona la intiera cittadinanza. Intendiamo parlare dell'amplificazione della rete dell'acquedotto Poiana nei riguardi dei Comuni di Cormons e Brazzano.

Il Direttorio dopo ampia, serena ed obbiettiva discussione ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Direttorio nell'imminenza dell'assemblea del Consorzio dell'Acquedotto Poiana, facendosi interprete dei sentimenti dei Fascisti e della popolazione vivamente preoccupati per una eventuale concessione dell'acqua del Poiana ai Comuni di Cormons e Brazzano, sente il dovere di richiamare l'attenzione del grave problema, e delle gravi conseguenze che potranno derivare alla popolazione, in continuo aumento, ed agli Enti, col ripetersi di periodi di magra o siccità verificatisi negli anni 1921 e 1923 in cui l'acqua fu di una preoccupante deficenza.

Nel mentre richiama l'attenzione anche dei rappresentanti dei Comuni del Consorzio sulla gravità del preoccupante problema — fa voti — che nessuna concessione venga accordata per ampliamento della rete dell'acquedotto Poiana, nel mentre augura ai Camerati di Cormons e Brazzano altra felice soluzione del problema che interessa la loro importante zona ».

Anche la locale Sezione dell'Associazione Mutilati e Combattenti si è occupata della grave questione dell'acquedotto Poiana, ed ha votato in una recente seduta analogo ordine del giorno.

La popolazione cividalese memore del grave disagio in cui venne a trovarsi per la mancanza d'acqua tanto nei periodi di magra e siccità come nelle interruzioni avvenute in occasione di riparazioni si interessa vivamente di questo vitale problema cittadino e richiama su di esso la viva attenzione delle competenti Autorità.

Rifugio-Monumento agli eroi del M. Nero

L'offerta del Duce

S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo e Duce del Fascismo, ben accogliendo la richiesta del Comitato a mezzo di S. E. Iraci, Capo di Gabinetto al Ministero degli Interni e per tramite di S. E. Cavalieri, R. Prefetto di Udine e Presidente del Comitato Esecutivo, si è onorato recapitare la cospicua offerta di L. 5000 quale Suo contributo personale per l'erezione del monumento ai leggendari Eroi del Monte Nero.

Il significativo e nobilissimo atto del Capo del Governo, addimostra quanto a cuore Gli stiano le onoranze ai gloriosi Eroi della guerra di redenzione ed in special modo a quelli che conquistarono e difesero il sacro Monte Nero, passione e gloria dei valorosi Alpini.

Il Comitato Esecutivo ha risposto con il seguente telegramma:

« Eccellenza IRACI — Capo Gabinetto Ministero Interni — ROMA.

Suggello munifico Duce Monumento Rifugio Monte Nero è sacro riconoscenza vivi e gloria morti. — Preghiamo Voi che illuminaste nostra opera ringraziare Capo Governo per generosa offerta.

Comitato Monte Nero ».

Conferenza e Concerto alle Scuole Medie

Martedì nella sala massima del R. Collegio Convitto si è tenuto l'annunciato concerto, preceduto dalla conferenza: « La filosofia della Musica », detta dal maestro Alessandro Coppotelli, di rettore del nostro Istituto Musicale.

Detto trattenimento è il primo della serie e perciò il comm. prof. Piero Domiacusic, preside del R. Liceo-Ginnasio, ha voluto che fosse eseguito per la scolaresca e per i cittadini di Cividale, giusta le disposizioni emanate dal competente Ministro della Pubblica Istruzione.

La sala era letteralmente gremita di un pubblico scelto ed attento nonchè di professori e di tutta la intera scolaresca del Liceo-Ginnasio e della R. Scuola Complementare.

Il maestro Coppotelli iniziò la sua conferenza rilevando che principalmente intendeva parlare a coloro che di musica non sanno, ovvero non conoscono dell'arte la tecnica, convinto che questi più lo avrebbero compreso poichè proprio questi più di tutti sanno comprendere la verità, se non altro, attraverso la via dell' innocenza.

Attraverso una forse esposizione critica, ideale ed estetica, il dotto oratore, con persuasiva parola giunge alla conclusione dicendo che alla musica del domani spetta una grande riforma: « riforma voluta dai tempi presenti ».

« I compositori dell'oggi e del domani, — egli dice — ispirandosi ai nuovi tempi, a mio parere, dovranno far circolare nelle arterie della musica gli elementi nuovi; quali: la concezione della risolutezza, quindi deliberazione creativa sempre pronta, senza tentennamenti; della forza, quindi visibilità del pensiero sempre viva, sempre conscia dell' umano potere; dell'eroismo, quindi capacità creativa sempre giovane, del sacrificio, quindi esposizione di tutto quanto è umano nel senso del buono, del casto e di quanto è proprio nella vita dell'amore. E poichè un popolo si specchia nel riflesso delle proprie abitudini, troverà nell'arte musicale così concepita la maggiore interprete dei suoi sentimenti, della sua mentalità, e soltanto allora, con spirito deciso e fiducioso, diserterà i luoghi del vizio e della perdizione per accorrere nel tempio dell'arte, facendola sua, e custodendola come casa sacra.

I compositori nuovi, ancora per fare cosa nuova, arte nuova, non dovranno scrivere della musica ove tutto è presente, definito, scolpito; dovranno invece creare quello che più si attiene alla indole della musica, cioè creare l' indefinito, lo sfumato, l'aereo, tutto quanto insomma è composto non di tinte vive, bensì dar vita ad un soggetto il cui colore predominante è la mezza tinta, molto più simpatica all'occhio, molto più accessibile al cuore ».

Al termine della importante e dotta conferenza il pubblico applaude con entusiasmo l'oratore.

Terminata la conferenza s' inizia il concerto istrumentale. Il maestro Alessandro Coppotelli ha suonato col violino con disinvoltura e tecnica impeccabile la « Follia » del Corelli, e con robusta cavata e sentimento elevato il «Notturno» in Mi b. di Chopin ed il «Largo» del Veracini, riscuotendo ad ogni pezzo applausi calorosi e richiesta di bis.

Ugualmente il violinista Giacomo Bront nei due pezzi: «Andantino» del Padre Martini e « Berceuse slava » di Neruda si è dimostrato vero signore del proprio istrumento riscuotendo da parte del pubblico la più calorosa dimostrazione di plauso e di simpatia.

La prof. Maria Assunta Cozzarolo con tecnica ed arte squisita, con tocco fine ha eseguito una « Sonata » dello Scarlatti ed un « Preludio » di Bach, ed il pubblico ha manifestato alla gentile esecutrice la sua riconoscenza offrendo applausi e fiori a profusione. I tre artisti eseguirono anche con squisitissima arte il 1.o tempo del Trio V ed il finale del Trio III del Beethoven, che il pubblico apprezzò sempre applaudendo, e chiedendo durante le altre varie esecuzioni il bis.

Concludendo, le presidenze delle nostre scuole medie hanno offerto un'ora di vera arte, di quell'arte di un tempo, presso la quale noi di oggi ci avviciniamo ed ascoltiamo con amore e devozione.

N.

L'animo grato del comm. de Pollis

L'avv. comm. Antonio de Pollis volendo esprimere la sua riconoscenza per la medaglia d'oro offertagli dai camerati fascisti ha inviato al Segretario politico dott. Giuseppe Mulloni la seguente lettera:

« Esprimo a Lei e a tutti i camerati fascisti di Cividale i più vivi e cari ringraziamenti per il dono col quale mi onorarono che rappresenta un altissimo valore morale e che supera ogni mia aspirazione ed ogni modesto mio merito.

Con tutta considerazione ed affetto

Antonio de Pollis ».

Da PORDENONE

I Dopolavoristi di Venezia fra noi

(25). — Oggi, mercoledì, alle ore 10.30 giunse fra noi una comitiva di 52 dopolavoristi veneziani in gita. Essi furono ricevuti e salutati dal presidente della locale sezione dopolavorista cav. Matteo de Valenzuela, e dal vice presidente geom. Antonino Deone. I dopolavoristi che erano guidati dal signor Meneghelli Carlo, si recarono nella mattinata alla fabbrica Galvani dove visitarono tutti i locali, il macchinario ed i varo prodotti della pregiata industria locale accompagnati durante la loro rapida scorsa dal direttore tecnico signor Palleva che fornì loro tutte le spiegazioni necessarie. I gitanti si recarono poi a colazione e nel pomeriggio si portarono a Torre.

Al Cotonificio Veneziano furono ricevuti dal capo ufficio ed accompagnati nelle visite ai vari reparti dai capi degli stessi.

Dopo aver compiuto anche questa seconda parte del programma fissato nella nostra città, i gitanti soddisfatti dell'accoglienza ricevuta e della soddisfazione sentita, ripartirono verso Venezia col treno delle 17.15, salutati di nuovo, ma non senza aver prima raccomandato ai dopolavoristi pordenonesi un cortese contraccambio della visita odierna.

Noi salutiamo i dopolavoristi di Venezia, venuti a noi proprio nel giorno di S. Marco, che abbiamo visto partire giocondi e soddisfatti, e ci auguriamo che queste visite si moltiplichino poichè servono ad accrescere al massimo grado la fraternità fra tutti gli iscritti alle varie sezioni dell' utilissima istituzione non solo, ma ad elevare maggiormente la cultura e la preparazione ai cimenti della vita che devono essere affrontati con mutato animo e con preparazione culturale maggiormente estesa di quello che non fu nei tempi mai abbastanza deprecati.

Riunione Gruppo rionale di Torre

Martedì sera, ebbe luogo l'assemblea degli iscritti al Gruppo Rionale di Torre, della sezione fascista di Pordenone. La riunione alla quale parteciparono tutti gli iscritti, ebbe luogo nella sede della locale sezione del Dopolavoro, collo intervento del Segretario politico di Pordenone e fiduciario mandamentale cav. Matteo de Valenzuela. Ei aprì la assemblea con una relazione finanziaria letta dal signor Bosato Marco(relazione che fu approvata all' unanimità. In seguito parlò brevemente il cav. de Valenzuela il quale in una disamina dell'opera svolta in tutti i campi dal Gruppo Rionale di Torre, approvò tutto quanto di buono era stato compiuto nell'anno decorso ma constatò che non vi è un perfetto affiatamento fra gli iscritti, e che forse la disciplina fascista d'opere e di fatti non è intesa come dovrebbe. Raccomandò quindi più aderenza all'opera della sezione madre una maggior intensificazione del lavoro finora svolto per una sempre crescente elevazione morale e politica dei gregari.

Si ebbe quindi uno scambio di idee fra i presenti che assicurarono della loro adesione ai giusti rilievi del Segretario politico, e della loro opera futura.

A dirigere il gruppo rionale di Torre venne chiamato un triumvirato che per gli uomini che lo compongono dà affidamento di un lavoro futuro, intenso e proficuo: Di Bernado Arrigo, Moroni Valenzuela Ernesto. E la riunione quindi si sciolse al canto degli inni fascisti.

Da PREPOTTO

Consegna della medaglia d'oro al Podestà

(25). — Domenica alla presenza delle autorità locali, delle scolaresche, dei fascisti, della Milizia, e di uno stuolo di popolo mai visto in precedenti cerimonie locali, è stato solennemente consegnata la medaglia d'oro, coniata con l'autorizzazione del Governo Nazionale, per la nuova magistratura podestarile.

La cerimonia, austera per volontà dello stesso festeggiato signor Lucio Rieppi, è stata imponente e di stile fascista. Pochi discorsi, molta gente, grande entusiasmo.

Parlò il Presidente del Comitato locale sig. Giovanni Grandis, il quale rilevò, che da parecchi anni, senza interruzioni, il signor Lucio Rieppi regge con competenza le sorti del Comune.

Illustrò l'opera sua quale benemerito Commissario Prefettizio, sindaco, podestà e segretario politico.

Chiuse inneggiando al Governo nazionale che ha bensì caricato di responsabilità diretta i podestà del Regno, ma li ha anche rivestiti di cospicua autorità, ed ha dato loro un maggior prestigio di quello che non avessero i sindaci d' un tempo.

Dopo la consegna della medaglia e dell'artistico diploma, i Balilla e le Piccole Italiane, fra un inno patriottico e l'altro, offersero al festeggiato olezzanti mazzi di fiori.

Alla fine, il Podestà, visibilmente commosso, ringraziò tutti inneggiando all' Italia imperiale.

Da CHIONS

Telegrammi del nuovo Commissario

(25). — Il nuovo Commissario Prefettizio Pollanzani ha inviato, all'atto del suo insediamento i seguenti telegrammi:

S. E. Prefetto — UDINE

Seguito telegramma E. V. comunico aver preso consegna Comune Chions. Milite fedele Duce adempirò con coscienza et giustizia compito nuovo che fiducia E. V. ha voluto assegnarmi.

Segretario Federale Perotti — UDINE

Assumendo qui nuovi doveri et compiti invio al vero capo Fascismo Friulano mio devoto fervido alalà.

Assemblea del Fascio

Presso la Sede in Villotta si è svolta la cerimonia della consegna delle tessere 1928 con il generale intervento dei fascisti, presente pure la locale Centuria Balilla.

Dopo l'appello prende la parola il Segretario Politico il quale rilevò come il Fascismo rappresenti quell'aristocrazia delle menti che, anche localmente, ben ha meritato della fiducia del Paese e delle superiori Autorità, per cui gli è rivendicato giustamente il diritto di classe dirigente

Rammenta poi l'importanza del giuramento, che pone in risalto la figura del « Duce eroe » a cui ognuno deve obbedire, e cementa in un unico fulcro la falange di tutti in baldi cuori delle Camicie Nere. Si passò infine alla distribuzione delle tessere.

Sciolta l'assemblea fra vibranti alalà tutti i fascisti con in testa il gagliardetto e la Centuria Balilla si recarono ad assistere alla funzione religiosa indetta dal Parroco di Villotta a gloria di S. M. il Re, dopo di che i fascisti percorsero il paese al canto degl'inni patriottici, sciogliendosi fra le acclamazioni.

PRO TERREMOTATI

La popolazione del Comune ha dimostrato in forma lusinghiera la sua fratellanza e solidarietà verso i danneggiati dal terremoto e diamo l'esito della sottoscrizione già versata alla Federazione:

Chions (Capoluogo) L. 547.15 — Frazioni: Basedo L. 213,50 — Villotta lire 303,05 — Taiedo L. 300 — Totale lire 1363,70.

Del pari dicasi per la « Giornata del Pane » che ha fruttato:

Chions (capoluogo) L. 311 — Frazioni: Basedo L. 114,20 — Villotta lire 317,60 — Taiedo L. 276,40 — Totale L. 1019,20.

Da GEMONA

La consegna del Labaro alla Sezione Alpina

I preparativi per la cerimonia

(25). — Il giorno 13 maggio le Camicie nere della 55.a Legione Alpina converranno nella nostra città, per un rito solenne: la consegna del Labaro che la Sezione del Fascio locale offre alla Legione dell'Alpe.

Per prendere gl accordi in proposito si sono riuniti il Podestà dott. cav. Liberale Celotti, il comandante della Legione Alpina cav. Alberto Liuzzi col tenente Valentinis il ten. colonnello cav. Vidoni, il comandante della 16.a Coorte Balilla signor Adriano Morgante, il signor Federico Diciomma, presidente della Sezione locale dei Combattenti e per il Fascio, il signor Francesco Bonitti presidente dei Mutilati, il presidente del Dopolavoro avv. Luigi Perissutti, il presidente del Club Alpino Italiano dott. cav. Bonaventura Della Bianca, il presidente dell' Unione Sportiva geom. Gino Dosi, il signor Luigi Sartori

Il cav. Liuzzi ha esposto il programma del comando della Legione per la adunata delle Camicie nere dell' intera Legione. Ha interferito il Podestà per ciò che farà il Comune e i membri del Direttorio del Fascio per la cerimonia della consegna del Labaro.

E' stato concretato in pieno accordo l' intero programma che comprende lo ammassamento delle Centurie della Legione al Campo Sportivo Simonetti, la benedizone e la consegna del Labaro, la sfilata delle Camicie nere e i ricevimento in Comune dopo la parata.

Il Dopolavoro preparerà la serata di gala al Teatro Sociale in onore delle Camicie nere. Si svolgerà nel pomeriggio il gran concerto della Banda della Legione e alla sera grande illuminazione.

Da TOLMEZZO

La visita del R. Provveditore alle Scuole del Friuli

Un messaggio del R. Ispettore ai maestri

(25). — L' Ill.mo Provveditore agli Studi della Venezia Giulia e di Zara, comm. Mondino, gentilmente aderendo al vivissimo desiderio del R. Ispettore scolastico cav. Bianco, onorerà di una sua prima visita anche le scuole di questa Circoscrizione di Tolmezzo. Il cav. Bianco pertanto ha inviato ai maestri di detta Circoscrizione un messaggio col quale si dispone che tutti gli insegnanti — niuno escluso — dovranno essere presenti nelle due prime adunanze di Buia, 26 corrente (Circoli di Buia, S. Daniele e Tarcento) e di Gemona 27 (Circoli di Gemona, Trasaghis e Artegna), per rendere il doveroso omaggio al graditissimo illustre Superiore e per ascoltare la sua parola passionatamente suggestiva per la nuova scuola nazionale fascista.

Da FAGAGNA

PRO TERREMOTATI

(25). — Diamo un nuovo elenco di offerte raccolte nel Comune di Fagagna a favore dei danneggiati dal terremoto:

Latteria di Fagagna, Via Paludo L. 50 — Latteria di Battaglia, 50 — Latteria di Madrisio di Fagagna, 80 — Lenardon cav. Gio. Batta, 20 — Dott. cav. Pietro D'Orlandi, 100 — Travani Antonio, 10 Totale L. 310.

Da FORGARIA

Festa pro dote Scuola

(25). — Finalmente, malgrado numerosi contrattempi, si è potuto dare, in un'aula delle scuole locali, artisticamente addobbata dal maestro signor Pompeo Landolfa, le festa « Pro dote scuola » già tanto prima annunziata.

In seguito a invito del Corpo Insegnante sono affluite quasi tutte le Autorità del luogo e dei paesi vicinori.

Abbiamo notato: il Podestà di Forgaria cav. Tuzzi, il Podestà di Maiano signor Leonarduzzi, l'ing. Biasutti, il cav. Lorenzo Leonarduzzi, il Reverendo Don Antonio Murero, il cav. Vincenzo Leonarduzzi, il dott. A. Bolognesi, il dott. Petronio, il perito Sostero, il sig. Cecconi, gli insegnanti del Circolo Didattico e molte, molte altre personalità, cui chiediamo venia per l'involontaria omissione.

L'ill.mo Provveditore agli Studi, commendator Mondino, il Segretario capo dott. cav. Tanzarella, il R. Ispettore Scolastico signor Morgana, il Direttore Didattico signor De Monte, non hanno potuto intervenire perchè impediti da ragioni d'ufficio; tutti hanno inviato le loro scuse e la loro cordiale simpatia pel Corpo Insegnante di Forgaria.

Scelto e abbastanza esteso il programma:

Nella esilarante commedia « Arlecchino mago per forza » si sono particolarmente distinti gli scolari: Pietro Jogna Prat — Enea Toso — Alma Biasutti — Pietro Toffoli — Ottorino Garlatti Costa che abilmente hanno personificato le parti di « Arlecchino » Lelio — Rosaura, Mangiatutto — Pantalone.

Nella farsa « Un consulto » i due bambini Giovanni Toffoli e Italo Marin hanno fatto trascorrere momenti di brio all'intero uditorio. Applauditissimo il quadro presentato nella « Danza sul motivo dello Shimmy » della « Donna perduta » che, ad istanza del pubblico, è stato anche ripetuto. Da ammirare sopratutto, nei piccoli artisti, la grazia e l'euritmia dei movimenti e del canto.

A richiesta lo spettacolo sarà dato altre volte.

Il nostro plauso alle insegnanti Andreina Zecchini — Clara Olga Not e Maria Rana che tanto hanno cooperato per l'ottimo risultato della festa e congratulazioni particolari ai maestri sigg. Pompeo Landolfa e Giuseppe Iurlaro che sono stati i veri organizzatori del riuscitissimo trattenimento.

Da TRASAGHIS

Il negozio di privative preso di mira dai ladri

La terza visita dei malandrini

(25). — Durante la notte dal 23 al 24 corrente il signor Martino Ferragotto, reggente il locale Ufficio Postale ed esercente con rivendita di sale e tabacchi è stato visitato per la terza volta, nel dopo guerra, dai ladri, che penetrarono nel pianterreno da una porta sussidiaria che accede nel cortile, dopo aver tentato di servirsi di una finestra della cucina come le altre volte. I notturni visitatori asportarono quasi completamente il tabacco esistente e il cassetto dove vengono deposti, durante il giorno, gli incassi con qualche residua diecina di lire. Nell'anti cucina si presero la miglior bicicletta lasciando intatto tutto il resto.

Il cassetto, fu in mattinata rintracciato in un vicino campo fiancheggiante la strada maestra.

Necessità di provvedimenti

Il maltempo che ha perversato fino a qualche giorno fa, ha fatto maggiormente sentire a questa popolazione le conseguenze del terremoto. Ovunque si sono verificati danni, ed in ispecial modo nella frazione di Alesso, la pioggia è penetrata abbondantemente dai tetti malconci e da ampie fenditure rovinando soffitti e cagionando altri gravi malanni. Sono state somministrate 140 tende per la predetta frazione, e da allora quegli abitanti mal favoriti dal tempo, sotto le stesse soffrono e si ammalano.

Alcuni giorni fa giunsero due tecnici addetti ai rilievi; i quali operarono per mezza giornata, poi se ne andarono asserendo di ritornare dopo aver determinato per un certo numero di baracche. Nessuno più li vide e nulla più si fece, mentre è già trascorso un mese dalla disgrazia

E' pertanto assolutamente necessario, giusto ed umano, che almeno ora, i provvedimenti adottati negli altri Comuni danneggiati abbiano ad estendersi anche a questo, che pur essendo più di quel che si crede danneggiato, non ha preteso di essere tra i primi alleviati, ed i fatti lo dimostrano, ma certamente non intende di essere oltremodo trascurato.

Si vuol perciò sperare che le Autorità incaricate di provvedere a riguardo, agiscano con la maggior sollecitudine.

Da CERVIGNANO

Banda musicale fascista e filarmonica

(25). — Cervignano ebbe, in tempi non remoti, due bande musicali fiorenti e sopravvive ad esse una eletta schiera di suonatori. Ad iniziativa del Direttorio del Fascio locale saranno richiamate in vita, in una sola Banda Musicale fascista, formata in gran parte di nuovo elemento che sarà opportunamente istruito e preparato.

Per la Direzione e finanziamento della Banda e della Filarmonica Cervignanese, è stata creata la Società « Amici della Musica » la quale, mentre procurerà, mediante concerti vocali e strumentali, godimenti estetici a questo popolo assai amante del bello, trarrà da essi mezzi di sussistenza per la Banda.

La sottoscrizione delle schede di adesione dei soci procede con confortante slancio e non mancheranno i benemeriti che offriranno alla banda degli strumenti musicali.

Il Commissario straordinario della Società signor Gioacchino D' Erasmo si è messo da tempo al lavoro per assolvere il compito non lieve affidatogli dal Fascio locale e dà piena affidanza di buona riuscita per la sua costanza nel superare le evidenti difficoltà che presenta in complesso l' iniziativa in parola.

Faremo di pubblica ragione il nome dei soci più munifici, perchè il buon esempio nel voler il pubblico bene crei i desiderati frutti.

La famiglia del defunto

Sello Domenico

nell'impossibilità di poterlo fare singolarmente, ringrazia col presente tutte le gentili persone, che, in qualunque modo, vollero partecipare al suo dolore.

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta, tassa governativa.

Da TARCENTO

MESTA CERIMONIA

(25). — Ieri, secondo anniversario della morte repentina di Romano Cressatti, nella Chiesa matrice è stata celebrata una funzione funebre coll'intervento della vedova del compianto Estinto, del figlio Mario dei parenti e di un pubblico affollato.

Per la grande stima che godeva il buon signor Romano, è vivo tuttora in tutti il dolore per la sua improvvisa scomparsa.

Alla famiglia così duramente colpita, rinnoviamo i sensi di compartecipazione al suo lutto.

BENEFICENZA

Alla locale Scuola comunale d'Arti e Mestieri, pervennero le seguenti offerte:

Banca Cooperativa Popolare di Tarcento L. 400 — Banca del Friuli (Succ. di Tarcento) L. 200 — Banca Cattolica (Succ. di Tarcento) L. 150 — Il maestro d'arte Antonio Toffoletti L. 100 quale premio da destinarsi ad un alunno che durante l'anno si è maggiormente distinto per buona volontà e profitto.

La Presidenza anche da queste colonne sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

Cronache Goriziane

L'attività del Consiglio Provinciale dell'Economia

GORIZIA, 25.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Gorizia corrispondendo a conforme invito del Ministero ha compilato in questi giorni, in armonia con il nuovo indirizzo corporativo nazionale, uno schema di nuovo regolamento per la formazione del ruolo dei procuratori fallimentari, che è stato inviato alle superiori autorità per l'approvazione.

In esito alle risultanze del concorso bandito a suo tempo dal Consiglio della Economia furono assegnate 7 borse di studio di L. 500 ciascuna a favore di giovani della provincia che intendono frequentare il corso di caseificio in San Vito al Tagliamento.

Seguitando la sua bella attività durante il mese di aprile a. c. il Consiglio ha completato l'arredamento della nuova sede provvisoria degli uffici consiliari. Il Consiglio ha poi riconosciuto la necessità di provvedere al più presto alla formazione di apposite commissioni per la formazione delle mercuriali e dei listini dei prezzi, incaricando il vice presidente signor Antonio Orzan, di studiare le modalità per il più regolare e pratico disbrigo di tale importante servizio. Sulla base dei dati risultati a seguito di apposita inchiesta eseguita dal Consiglio dell'economia sono state avanzate all'Intendenza di Finanza le proposte per la determinazione dei prezzi medi dei vini da valere agli effetti della tassa scambi per il secondo trimestre 1928. E' stato quindi provveduto con personale straordinario alla compilazione dei ruoli di imposta consigliare per il 1928 e alla liquidazione del compenso dovuto per tale lavoro.

Sono stati poi approvati i ruoli dell'imposta consigliare 1928; fissandone la riscossione in tre rate coincidenti con quelle delle imposte erariali. Il Consiglio ha autorizzato la restituzione di quote di tassa consiliare nell'ammontare complessivo di L. 836.20 a favore di ditte già rimborsate a seguito di cessazione dello corrispondente imposta di R. M. Il Consiglio ha disposto per la liquidazione di conti e fatture nello ammontare complessivo di L. 16574.45 dopo averne accertato la corrispondenza e la liquidabilità.

Sostituendosi nelle funzioni già di competenza del cessato Comitato forestale il Consiglio ha espresso il proprio parere in ordine ad una domanda per l'impianto di una teleferica nella nostra provincia. Sono stati concessi i seguenti contributi:

L. 5000 a favore del Comitato per il padiglione del Friuli alla Fiera Campionaria di Milano, in considerazione della particolare importanza con cui è destinata ad assurgere la fiera nell'anno in corso; L. 1000 a favore del Dopolavoro provinciale di Gorizia; L. 500 a favore della Vedetta d'Isonzo per la pubblicazione di comunicati e articoli vari del Consiglio. Sono state assegnate due medaglie d'argento a favore della mostra animali da cortile che sarà organizzata in occasione della decima Fiera Campionaria di Padova.

Il Consiglio ha assicurato tutto il proprio appoggio morale alla seconda esposizione di arte che sarà organizzata a Trieste con riserva di deliberare a suo tempo circa l'acquisto di qualche opera d'arte per adornare le aule della ricostruenda nuova sede del Consiglio provinciale dell'Economia.

Si abbriaca, cade e muore

Luigi Morandini, di anni 58 da Martignacco, rincasando l'altra sera a Colubrida, dopo di avere preso una sbornia stava per salire sul fienile che aveva prescelto a suo dormitorio quando, messo un piede in fallo, precipitò dalla scala, producendosi la frattura del cranio. Il disgraziato ad onta delle premurose cure cessava poco dopo di vivere. Le autorità si sono recate sul posto per le constatazioni di legge.

RUOLI D'IMPOSTA CONSIGLIARE

Si avvertono gli interessati che presso il locale Municipio, sono ispezionabili fino a tutto 30 corrente, i Ruoli principali d'imposta consigliare per l'anno 1928 e suppletivi I.a Serie 1928 per gli anni 1925, 1926 e 1927.

Eventuali ricorsi contro la tassazione sono da prodursi entro il 10 maggio p. v. al Consiglio Provinciale dell'Economia in Gorizia, viale XXIV Maggio n. 1 I.o piano.

NOMINE

In sostituzione dei presidenti dei rispettivi ordini dei medici, farmacisti e veterinari, furono nominati con decreto ministeriale quali rappresentanti in seno al Consiglio provinciale di sanità il primario dott. Ettore D'Osvaldo, per il Sindacato dei medici, il signor Oscarre Urbani, per il Sindacato dei farmacisti e il dott. Fausto Aldrighetti per il Sindacato dei veterinari.

Cronache varie

Enrico Simonutti, di anni 17, in via Fogel n. 14, mentre attendeva al taglio di un albero rimaneva ferito al polso sinistro per cui fu trasportato all'Ospedale dove fu giudicato guaribile in 8 giorni.

— Le guardie di confine arrestarono certo Francesco Lesciak, di anni 25, di Luigi, da Gracova Serravallo, perchè cercava di espatriare, sprovvisto di documenti.

— Ignoti ladri penetrarono nella cantina di Evaristo Cian, da Ruda, asportando una bicicletta e un tacchino. Il furto fu denunciato ai carabinieri.

— Per futili motivi tale Francesco Grohar, di anni 22, da Ternich, contadino, si armava di un bastone ferrato e infliggeva al proprio genitore un tremendo colpo sulla testa causandogli una grave lesione. Il fatto fu denunciato ai carabinieri i quali arrestarono il figlio brutale.

Da CORMONS

Il nuovo C. D. del dopolavoro

(25). — Giovedì 19 u. s. alle ore 21, con l'intervento del Commissario di zona del Dopolavoro signor De Lorenzi dott. Angelo, Segretario Politico del Fascio di Cormons, si è riunito in sede il Consiglio Direttivo del Dopolavoro Cormonese, ampliato e leggermente modificato dopo le dimissioni presentate, per ragioni di studio, dal presidente Guido Felice Simonetti.

Il nuovo Presidente Enrico Clement, facendosi interprete del pensiero di tutti i soci, plaudì l'opera svolta dal cessato capo, proponendo di offrire al sig. Simonetti, quale segno di riconoscenza per l'opera efficace e disinteressata da lui svolta durante i due anni che tenne la presidenza, un'artistica pergamena con le firme di tutti i componenti del nuovo Consiglio Direttivo.

Vennero inoltre esaminati minutamente tutti i problemi che il Dopolavoro cormonese dovrà risolvere per il futuro tanto nei campi culturali ed artistici quanto in quelli sportivi.

L'attuale Consiglio Direttivo è così composto:

Enrico Clement, presidente — Saldarini Attilio, vicepresidente — Tomba Francesco, segretario — Colugnatti Guido — Maurig Eugenio e Nazzi rag. Giorgio, primi consiglieri, a consiglieri sono stati chiamati i signori: Boschetti Guido, tenente del R. Esercito — Gnot Sergio, geometra — Cattarin Primo, falegname — Marinig Angelo, fabbro — Burdin Eugenio, muratore — Ceschia Guido, orchestrale — Castellan Giordano, commesso — Pagnut Luigi, macellaio — Musina Giuseppe, contadino.

DI CHI ERA?

L'altro giorno è stato trovato nella nostra città un portafoglio con entro pochi denari. E' stato depositato in Municipio. Lo smarritore dovrà leggittimarsi e dichiarare il contenuto.

NON BESTEMMIATE

E' stato dichiarato in contravvenzione in questi giorni tale Siani Vittorio di Giuseppe da Corno di Rosazzo, perchè in luogo pubblico si dilettava ad offendere il Culto e le Divinità sacre.

Fra Libri e Riviste

ADOLFO FRANCI « Carosello » - Casa Editrice Ceschina — Milano.

I lettori assidui della « Fiera Letteraria », ricordano questa rubrica apparsa regolarmente sull'interessante periodico letterario milanese, per un periodo di oltre due anni. In tale rubrica Adolfo Franci postillava settimanalmente, con caustica ironia, le vicende aneddotiche del mondo teatrale e letterario italiano. Raccolte oggi in un bel volume, con illustrazioni indovinate di Vellani-Marchi, queste amene cronache si leggono con vivo interesse e piacere; poichè nulla hanno perduto del loro interesse primitivo di attualità e delle loro fresca grazia di una frase vividamente toscana.

Non si tratta del piccolo pettegolezzo da caffè, ma di una cronaca saporita e nello stesso tempo ricca di notizie, di informazioni e di acuti giudizi. Questo carosello è un po' lo specchio spirituale del nostro teatro d'oggi.

ENRICO PICENI « La Bancarella delle Novità » - Casa Editrice « Alpes » — Milano.

Questa « bancarella delle novità » vuol essere il cicerone dell'uomo che legge, ma che non ha tempo, per scegliersi il volume, di passare in rivista i più quotati scrittori di critica. Non sempre il lettore qualunque ha voglia e tempo di seguire nelle — talvolta sesquipedali — loro elaborazioni estetiche i magni sacerdoti delle critiche; ed ha invece bisogno di una guida accorta e nello stesso tempo chiara, che lo accompagni nel rigoglioso campo della produzione letteraria.

In questo libro il Piceni parla con competenza e chiara sicurezza, di tutte le nostre più recenti letterature, contenendo i suoi giudizi sintetici nei limiti di poche diecine di righe.

Due insegnamenti balzano dalle letture di questo prezioso volumetto: il primo che in Italia la crisi del libro non è quella paurosa realtà che si vuol far vedere, il secondo che con brevi giudizi sui singoli scrittori si può dare una informazione precisa ed esauriente sul movimento letterario nostro. Questo utile e dilettevole libretto non è — come può sembrare — una volgarizzazione, ma una buona e facile opera critica e letteraria.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 25 aprile 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	753.44	751.22	750.67
Pressione al mare	764.36	761.81	761.46
Temperatura	14°7	23°8	17°1
Umidità (0-100)	69	47	72
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	6	5	4
Stato del tempo	inc.	inc.	a. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25.4
Temperatura minima: 10.1
Acqua caduta mm. 1.0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; Cielo vario; Qualche pioggia; Temperatura normale.

Cronaca Udinese

L'emigrazione temporanea sarà facilitata

Disposizioni per l'espatrio nella Svizzera e negli altri Paesi del Nord e dell'Est Europa

Come è noto uno dei cespiti maggiori per l'economia del nostro Friuli è indubbiamente l'emigrazione temporanea, fonte di guadagno e di benessere specialmente per le popolazioni di quelle zone della nostra regione ove l'agricoltura non è sufficiente ai bisogni di tutti gli abitanti.

Ora, poichè specialmente in Carnia, così duramente provata anche dai recenti moti tellurici, è diffusa la convinzione che nemmeno con regolari richiami, sia permessa l'emigrazione temporanea, riteniamo assai opportuno pubblicare nell'interesse anche delle altre popolazioni del Friuli, quanto in merito S. E. il Prefetto di Udine comm. Cavalieri ha comunicato all'avv. Ettore Della Pietra che nella sua qualità di Presidente della Cooperativa Carnica di Consumo nonchè di Segretario Politico di Tolmezzo e Fiduciario Mandamentale, con lodevole interessamento ha inviato a S. E. Mussolini un memoriale nel quale esprimeva la necessità di dare sfogo alla mano d'opera locale, mediante concessioni di passaporti per i paesi del Nord al fine di alleviare le disagiate condizioni economiche di questa regione.

Ecco pertanto la risposta che S. E. il Prefetto ha fatto pervenire:

R. PREFETTURA DI UDINE
Gabinetto
N. 2580 / Gab.

Udine, li 13 aprile 1928 - Anno VI.

OGGETTO:
Emigrazione temporanea.

Signor Podestà di TOLMEZZO

Il Ministero degli Affari Esteri; al quale fu segnalato il memoriale della Cooperativa Carnica di Consumo ha significato quanto appresso:

« In merito ai voti formulati dalla Cooperativa Carnica di Consumo e produzione devesi anzitutto porre in evidenza che il rimpatrio di coloro che vengono nel Regno per visita temporanea è, in massima, non solo favorito, ma garantito, salvo naturalmente nei casi per cui ostino ragioni di polizia o di servizio militare.

Del pari ben vista e meritevole di incoraggiamento è l'emigrazione temporanea, specialmente verso la Svizzera e gli altri Paesi del Nord o dell'Est Europa.

Non sarà quindi rifiutato il passaporto a coloro che siano in possesso di un contratto che assicuri ad essi lavoro a condizione conveniente semprechè dalla natura del contratto stesso e da altri elementi di valutazione risulti una sufficiente presunzione che l'espatriante non ha intendimento di portare all'Estero la sua stabile dimora, in contrasto alle direttive dell'attuale politica di emigrazione ».

Tanto porto a conoscenza della S. V., per le comunicazioni del caso alla Cooperativa interessata.

Il Prefetto: f.to CAVALIERI

Una lettera dell'on. Pisenti al "Gazzettino,,

L'on. Pisenti ha inviato al « Gazzettino » la lettera seguente:

Udine, 25 aprile 1928.

On. DIRETTORE
del « Gazzettino »
VENEZIA

« A proposito delle pubblicazioni apparse su codesto giornale negli scorsi giorni e per l'esatta cognizione degli avvenimenti, rendo noto quanto segue:

Nei confronti degli ex Direttori del « Giornale del Veneto » e di altri corresponsabili, la mia volontà di parte lesa si manifestò con ampia facoltà di prove.

In data 1° marzo ricevetti una lettera di S. E. Turati con la quale mi si comunicava l'« ordine » di recedere dalla querela avendo deciso il Segretario del Partito di avocare a sè la vertenza. Nella stessa lettera mi si chiedeva di produrre tutti gli elementi necessarii per il giudizio e mi si comunicava che alle contro parti era stato dato ordine di accettare il recesso. Successivamente veniva anche fissato il giorno entro cui l'ordine del Gerarca doveva essere eseguito.

Infatti, io recedetti dalla querela il 7 marzo con espresso richiamo all'ordine del Partito che aveva sostituito di autorità un nuovo giudice a quello da me originariamente scelto.

Questa la inoppugnabile realtà. Per ragioni evidenti, mentre il giudizio è avocato alla somma gerarchia del Partito debbo astenermi da qualsiasi altra pubblicazione.

Con osservanza

P. PISENTI ».

Dopo questa precisa rettifica in seguito a pubblicazioni tendenziose ci sembra che le norme comuni della disciplina dovrebbero impedire che mentre le Gerarchie del Partito hanno avocato a sè la questione, si continuino pubblicazioni inutili e che non giovano certo al Partito.

Quanto alla sentenza del Tribunale di Treviso, è risaputo da chiunque abbia le più elementari cognizioni legali che quando avviene un recesso di querela seguito ad accettazione, il Tribunale non entra nel merito della causa, ma si limita a dichiarare estinta l'azione penale e le spese, sono sostenute in ogni caso, dal querelante anche quando gli imputati hanno torto.

La Festa del pane

Sesto elenco delle oblazioni

Somma precedente	L.	83618.10
Comitato di Chions	»	1013.20
Comitato di Pradamano	»	374.—
Comitato di S. Vito di Fag.	»	279.—
Comitato di Segnacco	»	312.—
Comitato di Bertiolo	»	336.—
Comitato di Osoppo	»	715.50
Comitato di Sequals	»	782.—
Comitato di Pasiano di Por.	»	513.55
Comitato di S. Vito al Torre	»	352.—
Comitato di Zuglio	»	62.—
Comitato di Sacile	»	966.—
Comitato di Rigolato	»	320.—
Comitato di Fiume Veneto	»	880.75
Comitato di Ligosullo	»	66.—
Comitato di Arta	»	455.50
Comitato di Brugnera	»	664.30
Comitato di Basiliano	»	1096.—
Comitato di Tolmezzo	»	617.—
Totale	L.	93372.90

Importanti deliberazioni per la Biblioteca Fascista e per la Fiera del Libro

Il Comitato Provinciale dell'Alleanza Nazionale del Libro, nella sua ultima seduta, alla quale hanno partecipato i sigg. Bodini geom. Franco Vice Presidente, ing. Lionello cav. uff. Loskovic, Volpe dott. Antonio, Fattorello prof. dott. Francesco consiglieri, la contessina Elisa de Puppi fiduciaria del Comitato Femminile di propaganda ed il Segretario rag. Primo Fumei, ha preso atto:

— dell'accetazione da parte di S. E. il Prefetto comm. cav. Cavalieri, della Presidenza del Comitato Provinciale dell'A. N. L.

— della pratica e significativa offerta fatta da S. E. il Prefetto stesso, il quale ha messo a disposizione del Comitato, 2 di quelle biblioteche rurali che dovranno costituire la dotazione libraria d'ogni Comune.

Su proposta poi del Delegato Provinciale signor Bodini, il Comitato ha approvato il programma di massima per la Fiera del Libro che avrà luogo il 20 maggio p. v.

In tale giorno sotto la Loggia Municipale verrà messa in vendita una grande quantità di libri, con gli sconti sul prezzo di copertina del 10 per cento; del 15 per cento; del 20 per cento e del 25 per cento.

Alcuni libri verranno segretamente contrassegnati dal Comitato, per modo che i loro acquirenti avranno diritto a ritirare dei premi in danaro od in natura, con i quali il Comitato giustamente intende stimolare gli acquisti da parte dei Cittadini.

Questi avranno quindi oltre alla possibilità di acquistare i libri con forti sconti, l'eventualità di ricevere in regalo, uno dei numerosi premi che a suo tempo verranno precisati.

Contemporaneamente sarà provvisto alla vendita di biglietti di quella manifestazione — lotteria — pesca — mostra — ecc. per la quale sono in corso, le pratiche tendenti ad ottenere tutte le possibili facilitazioni.

Alle ore 21 e mezza precise, il grand. uff. dott. Pietro Orestano farà una lettura di versi provenzali, nel teatro Puccini, opportunamente addobbato e trasformato allo scopo.

Il Comitato prima di chiudere la Seduta si è riservato ampia facoltà di prendere gli accordi con tutte le Autorità locali, per fare in modo che la manifestazione libraria del 20 maggio prossimo, possa praticamente giovare agli scopi che il Comitato dell'Alleanza si prefigge.

Il Segretario della Federazione fascista per l'Associazione del Pubblico Impiego

Presieduta dal Segretario Federale avv. Cesare Perotti e coll'intervento del pressidente della Federazione degli Enti Autarchici on. Conte di Caporiacco si è tenuta ieri presso la Segreteria del Pubblico Impiego una riunione dei rappresentanti degli Enti locali.

In seguito all'ampia e precisa relazione fatta sulla attuale situazione dei dipendenti da parte del Segretario dell'Associazione provinciale del Pubblico Impiego signor Paolo Olivieri e dai signori dott. Corrado Tomassini segretario capo di Cividale, signor Luigi Basso vice segretario capo di Pordenone e signor Armellini fiduciario dei Dipendenti del Comune di Udine.

Il segretario federale ha assicurato il suo personale intervento e quello della Federazione degli Enti Autarchici presso le Autorità competenti allo scopo di risolvere i problemi che maggiormente e più direttamente interessano la classe.

Echi del Congresso

del Sindacato fascista Tecnici Agricoli

Abbiamo già dato resoconto dell'importante Congresso dei Tecnici Agricoli, riuniti nel Sindacato provinciale fascista. Data l'importanza degli argomenti trattati e specialmente di quello riguardante l'impiego dei Tecnici Agricoli nelle Opere Pie, crediamo opportuno pubblicare il sunto della relazione svolta dal dott. Gino Roiatti e il relativo ordine del giorno votato dal Congresso:

I Tecnici Agricoli e le Opere Pie

Il R. D. 30 dicembre 1923 stabilisce la obbligatorietà della direzione tecnica nelle aziende agrarie di Enti pubblici soggetti a tutela o vigilanza dello stato. Nonostante questa disposizione di legge nella provincia la quasi totalità delle opere pie sono prive di direzione tecnica.

Il relatore tratta degli inconvenienti economici che presenta la mancata applicazione del R. D. inconvenienti economici che interessano principalmente le istesse istituzioni e l'economia generale, in quanto il metodo di conduzione di dette aziende, è ad affittanza pura, la quale determina quella mancanza di collaborazione che è indispensabile ad una maggiore produzione, essendo detto sistema il meno accessibile al progresso agrario.

Cita l'esempio dell'opera pia. — Ospedale Civile di Cividale, che nell'intento di dare un razionale assetto al proprio patrimonio terriero, perchè corrisponda alle direttive emanate dal Governo Nazionale per l'incremento della produzione, ha deliberato di affidare il problema ad una Commissione di Tecnici.

Il relatore conclude con il seguente ordine del giorno:

« I tecnici agricoli fascisti friulani, riuniti a congresso a Udine il 23 aprile 1928 - Anno VI — udita la relazione del dott. Gino Roiatti su « L'impiego dei tecnici agricoli nelle Opere Pie, in relazione all'incremento della produzione — considerato che il R. D. 30 12 1923 stabilisce l'obbligatorietà della direzione tecnica nelle aziende agrarie di Enti pubblici;

considerato che la grande totalità delle Opere Pie della Provincia non si sono uniformate alle disposizioni di legge;

tenuto presente che l'attuale sistema di conduzione e valorizzazione di dette proprietà non è il più confacente allo interesse delle istituzioni stesse, e non risponde alle esigenze dell'economia Nazionale;

fa voti a S. E. il Prefetto del Friuli affinchè voglia interessarsi presso le istituzioni pubbliche aventi patrimonio rurale, per l'applicazione del sucitato Regio Decreto ».

Aperta la discussione, il prof. Marchettano dice che l'esempio dato dallo Ospedale di Cividale, è stato merito della Cattedra, e principalmente del suo benemerito Presidente, gr. uff. dott. Domenico Rubini, che attraverso insistenze e pressioni, si è giunti alla nomina della Commissione di studio.

Il prof. Marchettano viene quindi a commentare le disposizioni di legge in memoria.

Posto in votazione l'ordine del giorno è approvato.

Per l'applicazione del contratto d'impiego

In merito alla importante questione dell'applicazione del contratto d'impiego, il Congresso ha approvato un ordine del giorno presentato dal cav. Giuseppe Mizzau, col quale considerato che al fine di ottenere un massimo rendimento dell'uomo gli necessita la massima possibile tranquillità sul proprio avvenire e di quello della propria famiglia; mentre plaude per avere finalmente ottenuto il riconoscimento dei propri diritti, subbordinati ai propri doveri attraverso il « Contratto Tipo di Impiego Professionale » in vigore dal 26 novembre 1927, stipulato fra la Confederazione Nazionale degli Agricoltori e il Sindacato Nazionale T. A. F. - da formale incarico al proprio Direttorio di far dare il più presto possibile pronta applicazione anche all'art. 9 del contratto stesso.

R. Liceo Scientifico

Lezioni di Geografia

Per ottemperare ad un'ordinanza del Ministero dell'Istruzione Pubblica, si è iniziato anche presso il nostro Liceo Scientifico un corso di facili conferenze sui più svariati argomenti d'ordine economico, politico, geografico, interessanti particolarmente l'Italia.

Una prima lezione è stata tenuta ieri mattina alla scolaresca intera dal prof. Federico Davide Ragni, il quale ha parlato del Mar Mediterraneo, lumeggiandone gli aspetti fisici, storici, politici in quanto potevano spiegare le condizioni presenti e presagire il domani della nostra Patria. Il conferenziere fu ascoltato con viva attenzione da colleghi ed alunni e si ebbe gl'immancabili fragorosi applausi, tanto più perchè chiuse il suo dire colla lettura della lirica dedicatoria « All'Adriatico », che preludia alla « Nave » di Gabriele d'Annunzio.

Il corso avrà seguito con alcune conferenze-lezioni del prof. Ernesto G. Rukez insegnante di Chimica e Scienze Naturali, che tratterà dei carboni e dei petroli, affrontando l'assillante problema dei carburanti.

Il prof. Felice Lovera, insegnante di Italiano e Latino, illustrerà in ogni lato della questione, il confine alpino e marittimo d'Italia. Il prof. Italo Guidetti, insegnante di Filosofia e Storia, svolgerà questo tema: « Le condizioni economiche d'Italia dopo la guerra ». La prof. Antonina Pizzo, insegnante d'Inglese, parlerà dell'industria italiana della seta rispetto alla produzione ed al mercato mondiale.

L'utilità di queste sintesi è evidente. Le lezioni serviranno, se non altro, a scuotere un po' l'apatia tutta italiana per le questioni latamente geografiche e gioveranno ai giovani come esempio di una cultura che ciascuno di essi sarà spronato ad estendere e approfondire con successivi studi individuali.

Vita Sindacale

Ugo Barbellani visiterà tutti i Comuni della Provincia

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti comunica:

Il Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti è venuto nella determinazione di visitare in forma ufficiale, a principiare dal mese di maggio, tutti i Comuni e rispettive frazioni della Provincia.

Il Segretario Generale dei Sindacati Fascisti del Friuli con la preordinata visita si ripromette:

di propagandare nella forma più pratica le idee fondamentali del Sindacalismo Fascista;

di coordinare l'organizzazione Sindacale agli effetti dell'inquadramento definitivo;

di prendere contatto con i dirigenti dei Sindacati e del Partito, con i Podestà, i preposti ai servizi assistenziali del patronato, i dirigenti delle Casse Mutue etc, e ove sia possibile, compatibilmente con le esigenze di lavoro, con le masse dei lavoratori organizzati o da organizzarsi;

di controllare il funzionamento dei vari Sindacati; di tutti i servizi assistenziali dipendenti dalla Confederazione, l'applicazione dei contratti di lavoro, etc.;

di visitare i maggiori stabilimenti industriali, le scuole professionali, le più importanti aziende agricole, i lavori di bonifiche, etc.;

di constatare direttamente il fenomeno della disoccupazione, etc.

Il Segretario Generale durante la Sua visita ai vari Comuni, oltre che dai Segretari, a disposizione preposti a rappresentare l'Ufficio Provinciale nelle varie Zone della Provincia, sarà accompagnato da un funzionario della Segretaria Generale per la raccolta di tutti i dati statistici e di quant'altro andrà rilevando.

Gli interessati saranno direttamente preavvisati del giorno e dell'ora in cui il Segretario Generale si troverà in ogni singolo Comune.

Il Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti avverte inoltre che fin da questo momento, che non parteciperà a nessuna cerimonia o manifestazione, che eventualmente venisse indetta, non rispondente agli scopi pratici che si propone di raggiungere con la sua iniziativa.

Convocazione degli operai metallurgici

L'Ufficio provinciale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti di Udine, comunica:

Per domenica 29 alle ore 11 il Direttorio e i fiduciari degli operai metallurgici di Udine sono convocati per discutere sulla possibilità di estensione della Cassa Mutua Malattie a tutti gli organizzati della categoria e sulla necessità della costituzione di Cooperative di Consumo negli Stabilimenti più importanti.

La Festa di S. Giorgio

Domenica prossima giorno 29 aprile ricorrerà la festa del patrono dei « crotars ». Come tutti sanno si tratta della solennità religiosa che riguarda la parrocchia di San Giorgio; solennità che ogni anno dà motivo ai buoni e bravi parrocchiani di preparare ottimamente dei festeggiamenti popolari cui concorre una grande quantità di pubblico non solamente udinese, perchè ormai dopo la rinascita della festa, quasi dimenticata durante e nell'immediato dopo guerra, anche dai centri viciniori, molti paesani accorrono sia per le solennità religiose sia per i festeggiamenti popolari che si svolgono durante la mattinata e nel pomeriggio, durando anche fino alle prime ore della notte.

Ogni anno il Rev. Parroco di San Giorgio fa chiudere la giornata con qualche esecuzione o corale o bandistica che richiama una grande quantità di appassionati che non mancano a queste esecuzioni rispondenti sempre ad un carattere artistico. Questo anno sarà presente alla festa di San Giorgio la Corale ed Orchestrale « J. Tomadini » di Cividale, diretta dal valente maestro Cozzarolo.

Il programma della giornata si inizierà alle ore 5.30 con la sveglia e le Comunioni Pasquali della provincia; alle ore 9 apertura della Pesca di di Beneficenza pro Sala Parrocchiale nell'atrio del Palazzo Giacomelli; alle ore 11,15 Messa solenne con distinta musica della « Schola Canturo » della Metropolitana; alle ore 15.30 Panegirico e processione con la statua del Santo; alle ore 20.30 grande concerto vocale ed istrumentale della Società Corale « J. Tomadini » di Cividale e dell'orchestra cividalese.

E' uscito in elegante veste per la occasione il V.° bollettino S. Giorgio che reca interessanti notizie storiche riguardanti il rione popolare di Grazzano teatro di avvenimenti storici importanti per la nostra città. In prima pagina il bollettino reca l'effigie di Mons. Nogara, Arcivescovo Eletto al quale i parrocchiani dirigono il loro affettuoso saluto.

Concorsi a premi

per gli Ufficiali in Congedo

Il Comando del Distretto Militare di Udine comunica:

Si ricorda ai signori fficiali in A. R. Q. e delle categorie in congedo la facoltà ad essi concessa dalla circolare 803 del G. M. 1927, di poter partecipare ai concorsi a premio per studi e monografie di argomento militare, indetti per l'anno 1928 presso il Comando del Corpo di Armata di Udine.

Il termine utile per la presentazione dei lavori a detto Comando di Corpo di Armata è fissato al 30 corrente mese.

Le commissioni incaricate dell'esame dei lavori risultano così composte:

Per gli Ufficiali superiori: generale di Brigata Cavarzerani, presidente — Colonnello Artiglieria Molzo, membro — Colonnello Cavalleria Puppini, membro — Ten. colonnello fanteria Fantoni, segretario senza voto.

Per gli Ufficiali inferiori: colonnello Artiglieria Marancio, presidente — Ten. colonnello fanteria Maddalena, membro — Ten. colonnello cavalleria Badino, membro — capitano artiglieria Palamenghi, segretario senza voto.

Consiglio scolastico della Venezia Giulia

Diplomi di benemerenza a insegnanti

Il Consiglio Scolastico della Venezia Giulia e di Zara nella seduta del 23 corrente mese ha espresso parere favorevole alla concessione di diplomi di benemerenza ai parecchi insegnanti della Venezia Giulia che, oltre all'anzianità e bontà di servizio, vantano titoli speciali di merito, proporzionati al grado del diploma per il quale sono stati proposti. Registriamo quelli riferentisi alla Provincia di Udine:

Diploma di primo grado: Fabris Anna, insegnante a Codroipo, frazione di Zompicchia.

Inoltre ha espresso il parere favorevole per la concessione della medaglia degli otto lustri ai seguenti insegnanti, che hanno compiuto 40 anni di lodevole servizio: Sostero Anna, delle scuole di Cividale — Cossio-Zanutti Giuseppina, delle scuole di Cividale — Francesconi Vittoria, delle scuole di Ipplis — Novello Agnese, delle scuole di San Giovanni di Manzano — Stefanutti Natale, delle scuole di Buttrio — Miotti Italia, delle scuole di Codroipo — Commessatti Anselmo, delle scuole di Dignano al Tagliamento.

Infine lo stesso Consiglio provinciale scolastico ha concesso un congedo per malattia alla maestra Maria Rizzi di Cividale ed ha approvato i bilanci dei seguenti Patronati scolastici: Meretto di Tomba — Remanzacco — Socchieve — Forni di Sotto — Prato Carnico — Ragogna — Pinzano al Tagliamento — Fiume Veneto.

Società Dante Alighieri

Un plauso agli studenti

Come abbiamo già annunciato in occasione del Natale di Roma, gli studenti del R. Istituto Tecnico « A. Zanon » si sono iscritti per la ventunesima volta quali soci perpetui della Dante. Siamo lieti ora di pubblicare le lettera che il Comitato centrale ha diretto al Preside dell'Istituto:

« *Signor Preside*,

La patriottica e gentile consuetudine degli studenti udinesi di congiungere la celebrazione del giorni di Roma con un atto di generoso affetto verso il nostro Sodalizio, è particolarmente gradita al cuore della « Dante » che nella gioventù studiosa, avanguardia ardita di ogni bella idealità, ama e coltiva le più sincere speranze dell'avvenire nazionale.

Dica ai suoi giovani la nostra parola di plauso ed Ella gradisca ancora una volta l'espressione della viva riconoscenza sociale per l'ispirazione gentile e gradita.

Il Direttore Generale
L. FRACASSETTI ».

Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione

Indebite percezioni di sussidio

La locale Regia Pretura — Sezione Penale — ha condannato con multe variabili da L. 150 a L. 250 più le spese di processo, alcuni assicurati obbligatori i quali, mentre erano occupati si sottoponevano ugualmente alla firma giornaliera di controllo e godevano di conseguenza indebitamente del sussidio di disoccupazione.

Si avverte pertanto, ad evitare che altri operai possano cadere nello stesso reato, che i disoccupati i quali hanno chiesto il sussidio di disoccupazione, non appena si rioccupano, devono denunciare subito alla Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali (Piazza XX Settembre, 14), se risiedono in Udine od al loro Comune di residenza, l'avvenuta rioccupazione astenendosi dall'apporre la loro firma sullo stampato speciale. Tale denuncia di rioccupazione e la cessazione della firma devono avere luogo anche quando trattisi di occupazione temporenea.

Università popolare

Roberto Papini parlerà sabato a Udine

Sabato sera, p. v. alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. comm. Roberto aPpini, R. Sovrintendente alle Gallerie di Roma, terrà la tanto attesa conferenza sul tema « Stato attuale delle arti decorative italiane, quale appare dopo le tre biennali di Monza ».

La conferenza è stata rimandata per espresso desiderio dell'oratore, dovendo egli, prima di venire nella nostra città, presenziare l'apertura della Mostra biennale veneziana.

Aranci in fiore

Il 21 aprile dopo il rito religioso, il Colonnello cav. uff. Lionello Leskovich funzionante da Ufficiale dello Stato Civile, ha unito in matrimonio la leggiadra signorina Sara De Faccio con l'amico Amerigo Ippoliti - valoroso ufficiale ex combattente.

Furono testimoni all'atto nuziale il sig. Amleto Gentilini e il padre della sposa sig. De Faccio.

Dopo un suntuoso rinfresco seguito all'Albergo Italia la coppia felice è partita per un lungo viaggio di nozze.

Agli sposi sono pervenuti numerosi e ricchi doni, omaggi floreali e gran numero di telegrammi augurali.

Uniamo le nostre più vive felicitazioni.

Circolo mandolinistico

Assemblea Generale Ordinaria

Per questa sera alle ore 20.30 i soci del Circolo Mandolinistico « Tita Marzuttini » del Dopolavoro sono convocati — presso la sede — per l'annuale assemblea generale ordinaria.

L'ordine del giorno porta la trattazione del Rendiconto morale e finanziario del 1927, del Preventivo 1928, e circa le cariche sociali.

Bardelys il magnifico

Iersera dinanzi ad un pubblico imponente e distinto nel primario Cinema Concerto EDEN, si svolse la tanto attesa prènniere dell'ultimo capolavoro 1928 della Metro Goldwyn Mayer, dal titolo: BARDELYS IL MAGNIFICO.

Il soggetto è tratto dal celebre romanzo di Raffaele Sabbatini, la direzione artistica è stata affidata a King Vidor, lo stesso inscenatore di « Grande Parata »; l'interpretazione dei protagonista è sostenuto dal celebre e tanto noto attore « John Gilbert »; altri interpreti la bellissima Eleanor Boardmann, nonchè Roy D'Arcy, Karl Dane, quest'ultimo l'indimenticabile « Slym » di « Grande Parata. ».

Successo che ha ragiunto il trionfo, e sarà riconfermato oggi dalle ore 17 per le repliche a grande orchestra dall'inizio.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Compagnia Maresca

Questa sera avremo il debutto della Prmaria Compagnia di Riviste del cav. Achille Maresca con « Girotondo » in tre atti e 22 quadri di Ripp e Bel Amj.

L'attesa del pubblico per il breve corso di rappresentazioni che la compagnia darà a Udine è vivissima, poichè il complesso artistico che il « Puccini » ospiterà è uno fra i migliori d'Italia.

Basti osservare che fra i nomi femminili brilla di luce vivissima la « soubrette » Angela Ippaviz, di cui sono entusiaste le cronache teatrali, e fra i maschili eccelle il famoso « Totò » il comico esilarante e giocondo.

Una bella dozzina di girls, un'altra di ballerine e una decina di generiche terranno desta l'attenzione curiosa del pubblico; e la concertazione affidata al cav. uff. maestro Luigi Rizzola sarà rispondente alla nostra attesa.

Durante la serie delle recite la compagnia ci offrirà le più attraenti novità della stagione

Dopo un periodo di magra per il Teatro udinese, la Direzione del « Puccini » ha fatto molto bene a presentarci la valente e lussuosa compagnia, che sicuramente applaudiremo. l. g.

Cronaca Sportiva

TORNEO CALCISTICO

Seconda Coppa Zugliano

Non appena l'Associazione Calcio Udinese avrà fatto svolgere la sua coppa per i Liberi, lo Zugliano F. B. C. riprenderà il suo posto di propaganda, che tutti ricordano le gesta dell'anno passato.

Indubbiamente quest'anno i premi saranno più quotati, è certamente le squadre che scenderanno in lizza, avranno la soddisfazione di essere appagate giustamente per i loro sforzi.

Il regolamento sarà come quello dell'anno scorso, e in avanti ne daremo nuove comunicazioni.

Stato Civile

del 24 e 25 aprile 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 1 — Totale nascite n. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Ricca Severino capitano Alpini con Magni Ebe agiata.

Morti

Sello Domenico fu Angelo di anni 86 falegname — Padovan Rodolfo fu Giovanni di anni 42 — Ciani Valentina in Bergamo fu Valentino di anni 50 casalinga — Clocchiatti Rosa vedova Coradazzi fu Giovanni di anni 66 fruttivendola — Rossi Maria fu Giuseppe di anni 23 commessa di bar — Totale n. 5.

Le previsioni del tempo per oggi

Situazione barica: La depressione del Mediterraneo orientale, spostatasi un poco a sud-ovest, interessa ancora l'Italia inferiore. La depressione si eleva gradatamente dall'Ionio alle Alpi, verso le quali si spinge un cuneo d'alta pressione dall'anticiclone dell'Europa nord-orientale.

Probabilità: Le alte pressioni della Europa orientale, degradanti verso il basso Mediterraneo orientale determinano sull'Italia un regime di venti moderati intorno tramontana. Il tempo sarà ancora variabile sulla Sicilia e sulla Italia meridionale, con cielo prevalentemente coperto e ad intervalli piovoso. Sul resto d'Italia radi annuvolamenti. La temperatura sarà generalmente in leggero aumento; mare alquanto agitato sull'Ionio e sulle Coste sicule.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 24	TRIESTE 25	MILANO 24	MILANO 25
Rend. 3.50 %	75.75	75.75	75.75	75.80
Consol. 5 %	86.65	86.80	86.70	87.85
Prest. Littor.	86.65	86.90	86.60	86.90
Obbl. Venezie	78.10	78.10	—.—	—.—
Francia	74.71	74.71	74.75	74.74
Svizzera	365.75	365.75	365.95	365.80
Londra	92.66	92.67	92.64	92.68
New York	18.96	18.96	18.99	18.99
Berlino	453.70	453.70	454.25	454.—
Vienna	267.25	267.25	267.75	267.50
Romania	11.80	11.80	11.90	11.90
Belgio	265.—	265.—	266.—	266.—
Spagna	318.—	318.—	318.—	318.—
Praga	56.25	56.25	56.32	56.25
Ungheria	331.40	331.40	332.—	332.—
Albania	364.75	364.75	364.—	364.—
Jugoslavia	33.45	33.45	33.40	33.40
Grecia	25.27	25.27	25.30	25.30

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9,20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.
Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.
Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.55
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.30 — 15 — 16.58.
Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.
Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.
Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.
Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.
Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.
Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10
Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.
I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.
Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)
Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.
N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.15 — 10.30 — 16.25.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.
(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale, — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte
(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Vallerìano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50
Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.
N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. aDniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.
Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S. Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.
N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.16.
Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile